

l'homo di homo
e la sua consequenzialità
a che gli gira dentro
nella sua pelle
alla sua carne
dei propri
a sé
degli'umorari

mercoledì 23 maggio 2018
14 e 00

che a farsi autoportanze
si lancia
solo a seguirsi

mercoledì 23 maggio 2018
14 e 02



consequenziali di sé
in sé
a che
gli gira dentro
delli serviri suoi
agli effettar
d'umori

mercoledì 23 maggio 2018
14 e 04

dinamicar
di dentro i volumi
che a sé
del corpo mio organisma
di "me"
che gli sono
a sé
solo a patire

mercoledì 23 maggio 2018
14 e 06

lo logicar del fuori
e "me"
solo d'attento
agl'umorar
che si consola
a equilibrari

mercoledì 23 maggio 2018
14 e 08



quando i segni
che se pure avverto
non capisco
a concepiri

mercoledì 23 maggio 2018
15 e 00

concepiri
di fare
lo capire

mercoledì 23 maggio 2018
15 e 02

quando dello concepire
divie'
dello capire

mercoledì 23 maggio 2018
15 e 04

dello concepire
quando
è capire

mercoledì 23 maggio 2018
15 e 06

dei risonar della memoria
con la lavagna
quando si fa
dei
concepiri

mercoledì 23 maggio 2018
15 e 08

dei risonar della memoria
con la lavagna
quando si fa
dei concepire
a rendesi
capire

mercoledì 23 maggio 2018
15 e 10

dei volontare
a concepire
che poi
si fa
delli capire

mercoledì 23 maggio 2018
15 e 12

volontar
di concepire
ed è
dello poter capire
dello conscitare

mercoledì 23 maggio 2018
15 e 14



dei risonari
tra la memoria
con la lavagna
dei dirimpettai di loro organisma
si fa
dei concepiri a "me"
a volumar
lo mio
di conscieziari

giovedì 24 maggio 2018
8 e 00

volentarietà
di caricare
l'organisma
a concepiri
delli dirimpettai
di sé
e delli seguirli
alla lavagna
con la memoria
dell'innovare
i registrarli

giovedì 24 maggio 2018
8 e 02

lo registrare
senza l'attesa
che se pur
ci vuole
di mio
lo dedicari

giovedì 24 maggio 2018
8 e 04

volontare e concepire
a comprendère

giovedì 24 maggio 2018
8 e 06

il niente
dello spazio mio
di navigare
che alla mia mente organisma
quando del prima del concepiri
a sé
di sé

giovedì 24 maggio 2018
9 e 00

che di soffrir dell'umorari
in sé
del corpo mio organisma
a percepiri
di dentro a sé
si fa
di steresipatie

giovedì 24 maggio 2018
10 e 00



che d'evitare
tradisco
persino "me"

giovedì 24 maggio 2018
10 e 02

quando diverso
sembra di mio
gl'atmosferar di dentro
alla mia pelle

giovedì 24 maggio 2018
10 e 04

quando
è delli novar
li nuovi maginari
che fino a prima
del volumare sé
non c'era

giovedì 24 maggio 2018
11 e 00

quando
del mio organisma
nel prima
che d'essere "me"
non c'è
di cognitari

giovedì 24 maggio 2018
11 e 02

quando
dello non
di maginari
fo delli avvertir
dei reiterare alla lavagna
li risonar dalla memoria
del solo umorar
di steresipatia

giovedì 24 maggio 2018
12 e 00

di senza scampo
sembra
che dello invasar
dell'umorati
a non saper
del penetrari che
so' solo
d'odnubilare "me"

giovedì 24 maggio 2018
12 e 02

che poi
so' dello correre alla tivù
a cercare dalla tivù
del torpedone
che induca "me"
di processione

giovedì 24 maggio 2018
12 e 04



reti
che
al corpo mio organisma
fa d'orchestrare
a sé
di sé
dell'accendàre sé
nel contenere "me"
delli danzare sé

giovedì 24 maggio 2018
14 e 00

quando di te
che sei il mio corpo organisma
fai di te
a contenere "me"
delle passioni che in te
fai
delli catturar continuari
a permanerti
di te

giovedì 24 maggio 2018
14 e 02

di scimmia te
fai
di padronare te
per quanto
non so'
di diversare "me"
da che ingiungi
a te
di fare in te
di te

giovedì 24 maggio 2018
17 e 00

di "me"
fatto d'immerso
al corpo mio organisma
e l'esistenza di che

giovedì 24 maggio 2018
19 e 00



di quel che mi comparve
fino d'allora
che costituii di mio
dell'inventar falsari
a contener di proprio suo
alle sue forme
d'una donna qualsivoglia
in sé
facendole di spiritualità pari
alla teneralità formale
delli sui propri tratti
a contenere

giovedì 24 maggio 2018
22 e 00

di quanto falso
mi fui d'inventare l'inganno a "me"
che alle forme del viso di donna
a femminilità
trascorsi a profundar
di gentilezza
a che fosse d'intellettar di proprio
l'umanitari

giovedì 24 maggio 2018
22 e 02



l'inganno naturale che d'inventari
e feci
di "chi" fosse d'immerso
a spiriturare di sé
del dentro della forma
femminile
che nomai
di donna

giovedì 24 maggio 2018
22 e 04

l'inganno che resi a "me"
del viso dolciario
d'organisma femminari

giovedì 24 maggio 2018
22 e 06

d'approfittare
dello formare suo di donna
produsse a sé
e a me
dell'ingannari

giovedì 24 maggio 2018
22 e 08

*lo brontolare
e la subdolità
della femmina
al suo intornare*

24 maggio 2018

la recita femminile
di una nata donna

giovedì 24 maggio 2018
22 e 10



*lo brontolare
e la subdolit 
del maschio
al suo intornare*

24 maggio 2018

la recita maschile
di un nato maschio

giovedì 24 maggio 2018
22 e 12

degli svolgere
delli ricostituire a s 
dei risonare
del far dirimpettai
tra la memoria e la lavagna
degli inventare
in convinzioni d'organisma
delli contenitori suggerenti in s 
di s 
ai "me" singolari
immersi a che

venerdì 25 maggio 2018
8 e 00

dei dirimpettai
che avvie'
tra la memoria
e la lavagna
che a crear
dei nuovi registrarli
dell'inventar
fa interpretari

venerdì 25 maggio 2018
9 e 00

il corpo mio organisma
che in s 
di s 
fa di biolocari
l'interpretar di sceneggiari
a prigionare
in s 
di "me"
che gli so' d'immerso

venerdì 25 maggio 2018
9 e 02

il racconto
che serve di s 
in s 
il corpo a s  organisma
d'interpretari
alla memoria sua
dell'inventari
lo spirito di un "me"
che d'esistenza
fa dentro immersa
alla vita sua organisma

venerdì 25 maggio 2018
10 e 00



un homo organisma
e quanto
delli creari suoi
a intellettari
fa colmari
d'inventari

venerdi 25 maggio 2018
11 e 00

del far lo meditare
di che
degl'inventari rende
a interpretar di sé

venerdi 25 maggio 2018
11 e 02

dell'inventar di che
a sé
del corpo mio organisma
a far della memoria
dei risonar
con la lavagna
crea ancora
in sé
li ricordari

venerdi 25 maggio 2018
14 e 00

dello crear dei riportare
delli propriocettivari sé
alla mia carne
di far dell'avvertiri sé
di sé
a "me"
che so' d'immerso ad essa
d'essa
e so' reso
d'organismari suoi
del far di proprio suo
delli vitari sé

venerdi 25 maggio 2018
14 e 02

il corpo mio organisma
vivente
e "me"
che gli so'
d'immerso
della mia esistenza

venerdi 25 maggio 2018
14 e 04

assistere
alla carne mia
che di specchiare sé
in sé
si fa di più
della memoria sua organisma
a persistire di sé

venerdi 25 maggio 2018
14 e 06



della mia carne
ad essere irrorata
della memoria sua d'organismo
si nutre
ancora
allo reiterar di sé
d'essa
in ricordar
dell'emulari sé

venerdì 25 maggio 2018
14 e 08

quando
il corpo mio organismo
di biòlocare sé
del funzionare di sé
d'autonomari
d'andar del dentro
a interferiri
si fa
da sé

venerdì 25 maggio 2018
18 e 00

delli vampar di sé
dei funzionare a sé
dei biòlocari
e "me"
di come faccio
a far
dello partecipari
e quanto
di piena voce in capitolo
di "chi"

venerdì 25 maggio 2018
19 e 00

della vita
del corpo mio organismo
e dello provar
di quanto è stato
fino a qui
alla memoria mia organismo
a farsi registrata
e di che
essa stessa
a risonari in sé
di sé
fa riportare a reiterare di sé
dello rivivere
alla lavagna mia
anch'essa
d'organismo
a supportari

venerdì 25 maggio 2018
21 e 00

non è
della memoria
lo ricordare dell'esistenza
che d'essa
di dimensione
è addirittura
fatta
di diverso

venerdì 25 maggio 2018
21 e 02



la vita organisma del mio corpo
non può ricordare
dell'esistenza di "me"

venerdì 25 maggio 2018
22 e 00

che la vita organisma del mio corpo
non può evocare
da in sé
dell'esistenza di "me"
giacché
non può "me"
d'essere fatto di percepiri
a registrarli

venerdì 25 maggio 2018
22 e 02

dalli registri suoi biòli
della mia memoria organisma
che di come tale
"me"
non è la dimensione

venerdì 25 maggio 2018
22 e 04

per lo trovare in sé
alla memoria sua
a far di mia
delli vitàre
che
a persistire
è dell'organisma
e non di "me"
la dimensione

sabato 26 maggio 2018
17 e 00



quanti
il corpo mio organisma
è stato
che "me"
d'immerso a lui
so' stato e sono
sempre lo stesso

sabato 26 maggio 2018
21 e 00

e quanti
dello mutandi homo
s'è scorso
a biòlocar di sé
d'interpretari sé

sabato 26 maggio 2018
21 e 02

"me"
e lui
che fatto d'organisma
muta di sé
per l'intera vita
di biòlocari sé

sabato 26 maggio 2018
21 e 04

quanto da fuori
si fa d'un verso
che d'agir di sé
è solo sentimentare in sé

sabato 26 maggio 2018
23 e 00



volumi di culturalità
autonome organisme
che messe su
ed autocondotte
di sentimentari
a interferir tra quante
di personande individualità
a sé
d'homanitari
singolarità

domenica 27 maggio 2018
2 e 30

agglomerati biòli
elaboranti in sé
a interferir dei transpondari
dei comunicandi fatti
d'autonomar tra loro
dei singlar d'ognuno
di quanto
in sé
di sé
fa di concordiare
o guerreggiare

domenica 27 maggio 2018
2 e 45

dell'aspettar li concordari
e dei reagir d'autonomato
a guerreggiar
delli guerrare
li divergiari

domenica 27 maggio 2018
2 e 50

degli autonomari
e
delli meditari
dei far comunicari

domenica 27 maggio 2018
2 e 55

a farsi interferiri
e guerra
e pace
per quanto i concordare
e quanto
i divergiari

domenica 27 maggio 2018
3 e 00

per quanto a meditare
dei trapassar li divergiari
alli tentar
riassettivari

domenica 27 maggio 2018
3 e 02



la mente d'organisma
che senza d'un "me" moderatore
fa da sé
in sé
a solo sorgentar di naturare
d'atrocità
l'elaborari

domenica 27 maggio 2018
3 e 50

quando a sé
dello non far
del proprio "me"
il moderatore
si fa
del solo animalitare

domenica 27 maggio 2018
3 e 55

di te
e di io
quando di terziar la centratura
non è di consaper
d'essere "me"
della presenza
a scaturir dall'organismari
vie' a naturar
del solo
animalare

domenica 27 maggio 2018
4 e 05

del concepire in sé
d'organismari sé
fatto di sé
dell'animare
un animale

domenica 27 maggio 2018
4 e 15

di un "me" d'universale
a fare dell'organisma
in esso
ad esso
dello centrar
spirituari

domenica 27 maggio 2018
4 e 25

il ruolo
a personare "me"
che non trovai
nei raccontare
delli narrari
dei rappresentare
l'anima
a essere
di mio

domenica 27 maggio 2018
4 e 35



di "me"
se d'esistenza sono
se pure
dal corpo mio organismo
in sé
di sé
non rende segni diretti
fatti d'emular reiterari
tali
dei ricordari

domenica 27 maggio 2018
10 e 00

aver vissuto
nel quanto la memoria
fu d'inventare
e fa
dei risonare di sé
alla lavagna
del reiterar dell'emulari
di personare sé
del corpo mio organismo
di illudere sé
dell'essere "me"

domenica 27 maggio 2018
18 e 00

la parte illusoria
che d'invenzioni
fa
la mente mia organismo
e la parte assoluta
che d'esistere
faccio di "me"

domenica 27 maggio 2018
18 e 02



quanto
dello trovar circoscrizione
dell'immergiare "me"
al corpo mio organisma

lunedì 28 maggio 2018
14 e 00

del corpo mio organisma
di quel che fa di sé
in sé
a fare del suo
d'accendere sé
a elaborare
l'interferiri in sé
dei propri contener sedimentari
a risonare
di che s'incontra

lunedì 28 maggio 2018
14 e 02

d'homo organisma
e quando
dello sorgere in sé
dell'accrescere a sé
del solo vulcanare
di quanto
a sentitar
dell'orientari
di sé
d'esclusivar
sentimentari

lunedì 28 maggio 2018
17 e 00

l'homo
che ad esso
a scaturir di naturari
fa solo animalare

lunedì 28 maggio 2018
17 e 02

dello sentitar
dell'avvertiri
che del solo sentimentare
del conduttare proprio
dell'organisma
si fa
di senza meditari
a concepir
dello capire

lunedì 28 maggio 2018
17 e 04

a conduttar di sé
d'organismari
per quanto
a generari in sé
di sé
del solo sentimentare

lunedì 28 maggio 2018
17 e 06



sentimentar soltanto
che quanto a sé
l'homar d'animalare
si fa
a padronare

lunedì 28 maggio 2018
18 e 00

di quando
dei sentimentar soltanto
a senza i concepìri
dei soli interferir d'organismari
delli sedimentari suoi
del corpo mio biòlo
mi fo
di senza capire che
di fatto
a conduttato

lunedì 28 maggio 2018
18 e 02

delli vociare in sé
del corpo mio organisma
dello solo seguendo quanto
di senza concepìri
si fa soltanto
del senza capire
l'andar parlando

lunedì 28 maggio 2018
18 e 04

di psichomo
e del restare
di quanto s'è
di sé
e si fa
dell'esauriri sé

lunedì 28 maggio 2018
19 e 00

dell'inventari
a mio
di loro
mi fo l'ambiente
a sedimento
al quale
resto d'immerso

lunedì 28 maggio 2018
19 e 02





quando
dallo psichomo
in sé
di sé
non è previsto
di spiritualità
d'anima
a far
lo completar
dell'uomo

lunedì 28 maggio 2018
20 e 00

quando
a non avvertir
di mio
della spiritualità singolare
d'ognuno
homo organisma

lunedì 28 maggio 2018
20 e 02

quando
a tagliar via
d'impazienza mia
di concepir
del mio
non fo d'avvertire
di chi m'incontro
la spiritualità singolare
a chi
m'incontro

lunedì 28 maggio 2018
20 e 04

ad incontrar di chi m'incontro
di volotar mancari
allo dirimpettai di chi
salto
dell'attenzionare mio
la spiritualità
che comunque esiste
dell'essere immersa
a lui
degl'organismari suoi

lunedì 28 maggio 2018
20 e 30

come
di mia spiritualità
s'è fatta immersa
al corpo mio organisma
anche la sua
di spiritualità
per quanto d'essere comunque
s'è fatta
immersa a lui
dell'organismari suo

lunedì 28 maggio 2018
20 e 32



dello trovare
a mio sedimentato
dello vantar
dell'esistenza mia
di ben più d'ampio al tempo
del corpo mio organisma
a prima e a dopo
del durante lui
a suo
d'organismari sé

lunedì 28 maggio 2018
22 e 00





lo misurar di "me"
che dello non concepire
si manca
a farsi
i ricordari di "me"

lunedì 28 maggio 2018
22 e 02

d'organismari
della mia memoria
a risonar di sé
alla lavagna
di "me"
è del non avvenire
giacché
di sé memoria
è a farsi
del solo funzionare
della materia

lunedì 28 maggio 2018
22 e 04

la vita e la morte
del corpo mio organisma
e "me"
d'oltrepassare
dello durante d'essa

lunedì 28 maggio 2018
23 e 00

il corpo mio organisma
che a funzionare da sé
di biòlocari in sé
produce suggeriri a sé
d'interferir di quanto
a reiterare
dei risonari alla sua carne
d'ologrammari in sé
delli mimari
dell'istantari
si fa
degl'avviar dei motari

martedì 29 maggio 2018
11 e 00

che poi
se a concepir
dei meditari
a conoscenza mia di "me"
dello volontare mio
m'è del potere
a partecipare in che
degl'orientari "me"

martedì 29 maggio 2018
11 e 02

*del sentimento e d'autoreferenza
a "me"
d'andare
fa l'orientari*

18 e 24 31 maggio 2010